

Mittente Grillo Angelo

Destinatario Spinola Opicio

Data

Tipo data assente

Luogo di partenza Bari

Luogo arrivo Genova

Incipit Scrivami spesso Vostra Signoria non per trattenermi, ma per tenermi vivo

Contenuto Angelo Grillo scrive a Opicio Spinola, letterato ed avvocato genovese, chiedendogli di scrivere per mantenere vivo il rapporto che li lega. Grillo prega Spinola di essere conciso nello scrivere così da evitare che questi possa stancarsi a scrivere, e gli fa presente che le sue lettere sono preziose per lui. [Nella terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, del 1604), la lettera è collocata nella sezione che copre gli anni 1578-1594; secondo le indicazioni biografiche di E. Durante e A. Martellotti, 'Don Angelo Grillo O.S.B.', Firenze, Spes, 1989, pp. 154-158, la lettera potrebbe essere stata scritta durante il viaggio verso meridione del 1591]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Desidera l'ufficio delle lettere."].

Fonte Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 116, Preghiere

Compilatore Montefusco Frida